

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 43

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

2258

Storico, inatteso e umile annuncio

«Le mie forze, per l'età avanzata, non sono più adatte per esercitare in modo adeguato il ministero petrino»

Carissimi Fratelli,

vi ho convocati a questo Concistoro non solo per le tre canonizzazioni, ma anche per comunicarvi una decisione di grande importanza per la vita della Chiesa. **Dopo aver ripetutamente esaminato la mia coscienza davanti a Dio, sono pervenuto alla certezza che le mie forze, per l'età avanzata, non sono più adatte per esercitare in modo adeguato il ministero petrino.**

Sono ben consapevole che questo ministero, per la sua essenza spirituale, deve essere compiuto non solo con le opere e con le parole, ma non meno soffrendo e pregando.

Tuttavia, nel mondo di oggi, soggetto a rapidi mutamenti e agitato da questioni di grande rilevanza per la vita della fede, per governare la barca di san Pietro e annunciare il Vangelo, è necessario anche il vigore sia del corpo, sia dell'animo, vigore che, negli ultimi mesi, in me è diminuito in modo tale da dover riconoscere la mia incapacità di amministrare bene il ministero a me affidato. **Per questo, ben consapevole della gravità di questo atto, con piena libertà, dichiaro di rinunciare al ministero di Vescovo di Roma, Successore di San Pietro, a me affidato per mano dei Cardinali il 19 aprile 2005, in modo che, dal 28 febbraio 2013, alle ore 20,00, la sede di Roma, la sede di San Pietro, sarà vacante e dovrà essere convocato, da coloro a cui compete, il Conclave per l'elezione del nuovo Sommo Pontefice.** Carissimi Fratelli, vi ringrazio di vero cuore per tutto l'amore e il lavoro con cui avete portato con me il peso del mio ministero, e chiedo perdono per tutti i miei difetti.

- Ora, affidiamo la Santa Chiesa alla cura del suo Sommo Pastore, Nostro Signore Gesù Cristo, e imploriamo la sua santa Madre Maria, affinché assista con la sua bontà materna i Padri Cardinali nell'eleggere il nuovo Sommo Pontefice. Per quanto mi riguarda, anche in futuro, vorrò servire di tutto cuore, con una vita dedicata alla preghiera, la Santa Chiesa di Dio -
BENEDICTUS PP XVI» - Dal Vaticano, 11 febbraio 2013 -

GRAZIE, SANTO PADRE

Nelle parole del Papa mi è sembrato di riascoltare le parole di Gesù prima dell'Ascensione al Cielo: ".....è bene per voi che io me ne vada...il Padre mio compirà le opere che io compio e ne farà di più grandi" (Giovanni 16, 7)

- **"GRAZIE, SANTO PADRE** della tua vita, della tua Fede, della tua parola, del tuo insegnamento, della tua sapienza, del tuo coraggio, della tua umiltà, della tua grande santità! La notizia della



tua decisione di lasciare la guida della Chiesa ha prodotto in noi un forte sbigottimento, dolore e stupore. Anche da questo umile "notiziario" che è Famiglia Parrocchiale ti abbiamo sempre seguito con fiducia, docilità, amore, e la tua parola è stata come quella di Gesù. La tua parola è sempre stata **in prima pagina!** - Ora c'è in noi un grande dispiacere, quasi come di una persona cara che non ci avrebbe più scritto, ma noi conserveremo gelosamente i tuoi insegnamenti come una continuazione del Vangelo!.

Abbiamo letto più volte la dichiarazione delle tue dimissioni, e ci siamo un po' consolati, perché abbiamo visto nel tuo gesto un atto di umiltà, frutto della preghiera, **ma soprattutto d'amore per la Chiesa!** A nome di tutta la nostra Parrocchia e dei lettori di questo Notiziario, grazie Santo Padre!!! *Don Secondo*

II GRAZIE DELLA CHIESA

Lo ha espresso il Card. Bertone al termine della Messa nella Basilica di San Pietro per il Mercoledì delle Ceneri.:

"Con sentimenti di grande commozione e di profondo rispetto non solo la Chiesa, ma tutto il mondo, hanno appreso la notizia della Sua decisione di rinunciare al ministero di Vescovo di Roma, Successore dell'Apostolo Pietro". "Non saremmo sinceri, Santità, se non le dicessimo che questa sera c'è un velo di tristezza sul nostro cuore", "In questi anni, il suo magistero è stato una finestra aperta sulla Chiesa e sul mondo, che ha fatto filtrare i raggi della verità e dell'amore di Dio, per dare luce e calore al nostro cammino, anche e soprattutto nei momenti in cui le nubi si addensano nel cielo".

"Tutti noi abbiamo compreso che è proprio l'amore profondo che Vostra Santità ha per Dio e per la Chiesa che l'ha spinto a questo atto, rivelando quella purezza d'animo, quella fede robusta ed esigente, quella forza dell'umiltà e della mitezza, assieme a un grande coraggio, che hanno contraddistinto ogni passo della sua vita e del suo ministero, e che possono venire solamente dallo stare con Dio", per poi "ridiscendere nella città degli uomini". -

"Questa sera noi vogliamo ringraziare il Signore per il cammino che tutta la Chiesa ha fatto sotto la guida di Vostra Santità e vogliamo dirle dal più intimo del nostro cuore, con grande affetto, commozione e ammirazione". "Grazie per averci dato il luminoso esempio di semplice e umile lavoratore nella vigna del Signore", un lavoratore, però, che ha saputo in ogni momento realizzare ciò che è più importante: portare Dio agli uomini e gli uomini a Dio".

RITORNA LA QUARESIMA

La nostra Quaresima sarà vera ed efficace se sarà accolta non come una normale tradizione o un fatto "del calendario", ma come un avvenimento "nuovo", come **una preziosa occasione per crescere come credenti e come persone.** Questa è la strada da percorrere, e il gesto imprevedibile di Benedetto XVI ce lo ha dimostrato in modo chiarissimo **perché la vita come la storia sono sempre nuove, e perciò da affrontare e vivere sempre in modo nuovo.**

Ma una Quaresima "nuova" non è facile, non viene da sola. Oggi questo tempo liturgico - come gli altri - non ha più il "sostegno" della società, che ormai, per moltissime persone ha perso il senso del sacro.

Nella vita di ogni giorno, tutto continua come prima, con un più o meno lungo prolungamento delle manifestazioni carnevalesche. Per il resto, i ritmi personali e familiari, gli orari di lavoro, le proposte di divertimento... sono le stesse di sempre, e anche il richiamo della "vigilia" al venerdì sta perdendo il suo "valore penitenziale" perché mangiare pesce....., il pesce comincia ad essere segno di ricchezza invece che di povertà.

QUALE PROGRAMMA QUARESIMALE? Non è facile dirlo in poche parole, ma guarda la figura



accanto e capirai: **Vedi sotto la spiegazione**

il **LIBRO: = Lettura e meditazione della Parola di Dio: il Vangelo in casa e l'ascolto partecipando alla Messa della domenica

la **CORONA DEL ROSARIO = maggior... preghiera personale nella nostra giornata e partecipazione alla S. Messa domenicale e anche feriale - Via crucis al venerdì sera.

il **PANE E il BICCHIERE DI ACQUA: = fare anche un po' di penitenza corporale nel cibo, privandosi di ghiottonerie, o di cose superflue, e donando l'equivalente per opere di carità ai poveri vicini che conosciamo e nel partecipare alla "Quaresima della Carità" (in chiesa durante questo tempo si raccolgono anche offerte da inviare alla Caritas Diocesana (due i progetti: "Il Rifugiato a casa mia" e "Prestito della Speranza"

LE CAMPANE DELLA VITA - Tre giorni fa le campane hanno suonato a festa per la nascita della bambina MARINELLA BERTONE avvenuta l'8 Febbraio e conosciuta solo pochi giorni fa. La famiglia di Marinella abita tra noi da pochi mesi e ne siamo felici: a nome mio e della Parrocchia esprimo gioia per la sua nascita, e tantissimi auguri per la sua vita, e felicitazioni al babbo Gianluca e alla mamma Ulivelli Sarah e a tutti i familiari. *don Secondo*:

OFFERTA PER LA CHIESA: In memoria di Simonetta i genitori Eugenio e Luigina Salvadori, € 30. Grazie. *d.S.*

DELLE BEBEDIZIONI scriverò qualcosa domenica prossima

DOMENICA E LUNEDI' PROSSIMI ci saranno le **ELEZIONI POLITICHE**, un avvenimento molto importante. Al di là dei programmi più o meno validi dei partiti, **votiamo coloro** che ci danno più garanzie sui valori cosiddetti "**non negoziabili**" che sono: Il rispetto della vita in ogni momento dell'esistenza; la famiglia naturale fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna, la libertà nella educazione dei figli